

UNIVERSITÀ DI PISA

Direzione del Personale

Dirigente: Dott. Ascenzo Farenti

Coordinatore: Dott. Davide Fiumicelli

Unità Programmazione e reclutamento personale docente, ricercatori e collaborazioni di insegnamento e ricerca

Responsabile ad interim: Dott. Davide Fiumicelli/gm



Procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 (testo previgente rispetto alle modifiche apportate dal d.l. n. 36/2022 come convertito)

Codice Bando RIC2023b10ASS

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con D.R. 27 febbraio 2012, n. 2711 e successive modifiche;
VISTO il D.P.R 28 dicembre 2000 n.445, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche, in particolare l'art. 24 (testo previgente rispetto alle modifiche apportate dal d.l. n. 36/2022 come convertito);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 25 maggio 2011, n. 243, Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, emanato con D.R. n. 1286/2019 del 25 luglio 2019, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 recante Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

VISTA la Disciplina attuativa per la composizione delle commissioni giudicatrici, emanata con decreto rettorale n. 1415/2019, Prot. 91767 del 3 settembre 2019, ai sensi dell'articolo 5, c. 4-sexies, del Regolamento per l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato, e successiva modifica;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 499/2021 del 23 dicembre 2021 con la quale è stata approvata la programmazione del personale per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto ministeriale M.U.R. n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026" che ha assegnato alle istituzioni universitarie statali le risorse stanziare dall'articolo 1, comma 297, lettera a), della l. 30 dicembre 2021, n. 234, destinate alla attivazione di 4 piani straordinari, denominati A, B, C e D;

TENUTO CONTO che con il sopra citato decreto ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022, nell'ambito del piano straordinario A, sono state assegnate all'Università di Pisa risorse corrispondenti a 83 punti organico per il reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, testo previgente (da intendersi anche con riferimento alla nuova figura del ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della legge n. 240/2010 nel testo attualmente vigente) e di personale tecnico amministrativo, le cui assunzioni e le relative prese di servizio dovranno avvenire dal 1° ottobre 2022 al 31 ottobre 2024;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 359 del 23 settembre 2022 con la quale è stata approvata l'attribuzione ai dipartimenti di n. 69,6 punti organico, a valere sulle risorse del piano straordinario A di cui al decreto ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022, per posizioni di professore ordinario, professore associato, ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010 (testo previgente rispetto alle modifiche apportate dal d.l. n. 36/2022 come convertito), ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della legge n. 240/2020 (testo attualmente vigente);

VISTA la nota del 26 settembre 2022 con la quale il Rettore ha invitato i direttori dei dipartimenti a definire la programmazione delle risorse di personale docente e delle posizioni di RTDA e contratti di ricerca;

PRESO ATTO delle delibere dei consigli di dipartimento pervenute;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 408 del 21 ottobre 2022 con la quale è stata approvata l'attribuzione ai dipartimenti dei posti di professore ordinario, professore associato, ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (testo previgente rispetto alle modifiche apportate dal d.l. n. 36/2022 come convertito), ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della legge n. 240/2020 (testo attualmente vigente), e la loro assegnazione ai settori concorsuali/settori scientifico disciplinari;

RILEVATO CHE nella sopracitata delibera, è stato previsto che gli eventuali residui che dovessero crearsi nel caso in cui docenti già in servizio presso l'Ateneo risultino vincitori delle selezioni indette saranno

riassegnati ai dipartimenti primi assegnatari, sulla base di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, se riutilizzabili dagli stessi e salvo situazioni eccezionali, e che nel caso in cui in fase di prima assegnazione il dipartimento non utilizzi interamente i punti organico assegnati possa utilizzarli successivamente sommandoli agli eventuali residui che dovessero crearsi nel caso in cui risultino vincitori delle selezioni docenti già in servizio presso l'Ateneo;

PRESO ATTO delle procedure concluse per le quali i consigli dei dipartimenti interessati hanno deliberato le proposte di chiamata dei candidati prescelti fra gli idonei, relativamente alle procedure autorizzate a valere sulle risorse del decreto ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022;

PRESO ATTO delle delibere con le quali il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 26 maggio, del 21 giugno e del 19 luglio 2023 sono state approvate le suddette proposte di chiamata;

RITENUTO OPPORTUNO al fine di evitare il rischio di mancato utilizzo di parte dei punti organico a disposizione sulle risorse del decreto ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022, procedere celermente alla riassegnazione dei residui derivanti dai casi in cui docenti già in servizio presso l'Ateneo siano risultati vincitori delle suddette selezioni e dai casi in cui il dipartimento non abbia utilizzato interamente i punti organico in fase di prima e seconda assegnazione;

VISTE le delibere dei consigli di dipartimento interessati;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 285 del 19 luglio 2023 con la quale è stata approvata la riassegnazione dei punti organico residui di cui al decreto ministeriale M.U.R. n. 445 del 6 maggio 2022, derivanti dai casi in cui docenti già in servizio presso l'Ateneo siano risultati vincitori delle selezioni per posti di professore ordinario o professore associato, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 240/2010 concluse e dai casi in cui il dipartimento non abbia utilizzato interamente i punti organico previsti in fase di prima assegnazione, con la contestuale attribuzione ai dipartimenti dei posti di professore ordinario, professore associato, ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010 (testo previgente rispetto alle modifiche apportate dal d.l. n. 36/2022 come convertito), ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della legge n. 240/2020 (testo attualmente vigente), e la loro assegnazione ai settori concorsuali/settori scientifico disciplinari;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 345 del 20 settembre 2023 con la quale è stata approvata la seconda riassegnazione dei punti organico residui di cui al decreto ministeriale M.U.R. n. 445 del 6 maggio 2022 derivanti dai casi in cui docenti già in servizio presso l'Ateneo siano risultati vincitori delle selezioni per posti di professore ordinario o professore associato, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 240/2010 concluse e dai casi in cui il dipartimento non abbia utilizzato interamente i punti organico previsti in fase di prima assegnazione, con la contestuale attribuzione ai dipartimenti dei posti di professore associato, ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010 (testo previgente rispetto alle modifiche apportate dal d.l. n. 36/2022 come convertito), ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della legge n. 240/2020 (testo attualmente vigente), e la loro assegnazione ai settori concorsuali/settori scientifico disciplinari;

VISTO il provvedimento di urgenza n. 1255/2023 del 19 ottobre 2023 del Direttore del Dipartimento di Ricerca Traslationale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia con il quale è stato approvato il profilo concorsuale per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3 lettera b) della Legge 240/2010 per il settore concorsuale 06/11 "Diagnostica per immagini, Radioterapia e Neuroradiologia" - SSD MED/36 "Diagnostica per Immagini e Radioterapia" assegnati al dipartimento dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 345 del 20 settembre 2023;

VISTA la nota n. 141250 del 20 ottobre 2023 con la quale è stata richiesta l'autorizzazione all'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana allo svolgimento dell'attività assistenziale prevista per i vincitori della selezione di cui al presente bando;

VISTA la nota n. 51179 dell'31 ottobre 2023 con la quale l'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana ha autorizzato lo svolgimento della suddetta attività assistenziale;

VISTO il D.R. n. 862/2022 del 23 maggio 2022, con il quale sono dettate disposizioni relative alle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali;

VISTO il D.R. n. 1280/2022 del 21 luglio 2022 con il quale è stato approvato il "Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica";

DECRETA

Art. 1 Tipologia concorsuale

Ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 (testo previgente rispetto alle modifiche apportate dal d.l. n. 36/2022 come convertito), e del Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, è indetta la procedura di selezione per l'assunzione di **n. 1 Ricercatore a tempo determinato** con regime di impegno a tempo pieno (denominati "senior") presso i Dipartimenti e per i settori concorsuali e i settori scientifico disciplinari di cui alle schede allegate (Allegato A).

Nella scheda (all. A) **sono indicati** il settore concorsuale, il settore scientifico disciplinare, l'ambito e gli obiettivi della ricerca, la sede di svolgimento dell'attività, l'attività didattica specifica prevista, **l'eventuale** lingua straniera di cui sarà accertata l'adeguata conoscenza **con riferimento alle esigenze**

didattiche relative ai corsi di studio o insegnamenti svolti in lingua estera, e il numero massimo di pubblicazioni scientifiche da valutare, ivi compresa la tesi di dottorato, se presentata.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Alla selezione possono partecipare candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di:

- diploma di laurea o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero e diploma di scuola di specializzazione medica indicati nell'allegato A.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente.

In mancanza di provvedimento di equipollenza i candidati saranno ammessi con riserva alla selezione. La dichiarazione di equivalenza/equipollenza dovrà essere presentata dal candidato, se risultato vincitore, al momento della stipula del contratto di lavoro.

Per l'ammissione alla procedura selettiva, il candidato deve dichiarare:

1. di essere in possesso dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
2. di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico;
3. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
4. di essere iscritto alle liste elettorali;
5. solo per i cittadini italiani di sesso maschile, la posizione rispetto agli obblighi militari.

Il candidato deve inoltre possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) aver usufruito di contratti stipulati ai sensi dell'art. 24, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, comma 3 lettera a) oppure, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, c. 6, della Legge 449/97 e ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 e s. m., o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 398/89;
- b) aver usufruito di contratti di cui all'art. 1, c. 14, della Legge 230/2005, usufruiti per almeno tre anni;
- c) aver usufruito di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri; tale analogia sarà valutata sulla base dei vigenti decreti ministeriali;
- d) aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di prima o di seconda fascia di cui all'art. 16 della Legge 240/2010 o essere in possesso del titolo di specializzazione medica.

Nelle ipotesi sub a, b e c, per il raggiungimento del triennio può essere cumulata la titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato, assegni di ricerca e borse conferite da atenei anche stranieri.

Non sono ammessi alla selezione i professori di prima e seconda fascia e i ricercatori universitari già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio per quiescenza.

Non possono far domanda coloro che hanno un grado di parentela, di affinità fino al IV grado compreso con un professore appartenente alla struttura presso la quale è attivato il contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non sono inoltre ammessi coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università di Pisa o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto, messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3 Domande e termini di presentazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unipi/>

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), selezionando l'Università di Pisa tra le federazioni disponibili. Qualora il candidato ne fosse sprovvisto, potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it.

Il candidato potrà accedere anche utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso (l'applicazione informatica richiede il possesso di un indirizzo di posta elettronica per l'autoregistrazione al sistema), con il proprio account LOGINMIUR, REPRIS o REFEREES.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 13 del 29 dicembre 2023**.

In caso di accesso tramite identificazione attraverso il sistema SPID, la domanda di ammissione alla procedura selettiva verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma).
- Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Pena l'esclusione, la domanda redatta deve contenere tutti i dati richiesti, essere corredata da documento di riconoscimento in corso di validità e, qualora non presentata con accesso tramite identificazione attraverso il sistema SPID, deve essere firmata dal candidato.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (protocollo@pec.unipi.it) o a mezzo comunicazione di posta elettronica all'indirizzo concorsi_ricercatori@unipi.it (in formato PDF, debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità) entro il termine stabilito per la presentazione della domanda stessa.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla presentazione delle domande possono essere richieste Unità Programmazione e reclutamento personale docente, ricercatori e collaborazioni di insegnamento e ricerca (concorsi_ricercatori@unipi.it).

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici è possibile contattare il supporto dedicato tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipi>.

Art. 4 Titoli e pubblicazioni

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- a) curriculum (in lingua italiana) della propria attività scientifica e didattica datato e firmato dal candidato; il curriculum dovrà riportare tutti i titoli che il candidato intende sottoporre alla valutazione della commissione;
- b) pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della procedura, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata, con relativo elenco;
- c) elenco di tutte le pubblicazioni del candidato;
- d) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Sia il curriculum (in lingua italiana) che gli elenchi delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato.

La veridicità di quanto indicato nella domanda e nel curriculum e la conformità all'originale dei documenti allegati è attestata dal candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella sezione relativa alle dichiarazioni di responsabilità dell'applicazione informatica per la presentazione della domanda di cui all'art. 3 del presente bando.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale; dovranno essere tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, solo se l'originale è prodotto in una lingua diversa da quelle già menzionate. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale accompagnato da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si attesti la conformità del testo tradotto.

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Solo nel caso in cui il candidato sia impossibilitato a produrre un file di dimensioni inferiori al suddetto limite, è possibile inviarlo da indirizzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.unipi.it facendo riferimento alla domanda presentata.

Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate da parte della commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.

Per le pubblicazioni all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Sono considerate valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, nonché la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti.

Art. 5 Esclusione dalla selezione

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura per difetto dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 è disposta con motivato decreto rettorale e notificata al candidato

Art. 6 Lavori della commissione

Le commissioni di valutazione sono nominate dal Rettore, con decreto pubblicato sul sito web di Ateneo, nell'albo ufficiale informatico e svolgeranno i propri lavori nel rispetto di quanto disposto dal D.R. n. 862/2022 del 23 maggio 2022 citato nelle premesse.

Le commissioni saranno individuate secondo le disposizioni contenute nell'art. 5 del Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010, secondo quanto previsto dalla Disciplina attuativa per la composizione delle commissioni giudicatrici.

Il decreto di nomina sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo al seguente link: <https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=RIC> nella sezione dedicata alla procedura di cui al presente bando.

La commissione deve concludere i suoi lavori entro quattro mesi dalla data del decreto di nomina. Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione, può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il termine dei lavori della commissione.

La valutazione avviene sulla base delle procedure e dei criteri predeterminati dalla commissione durante la prima riunione della stessa e resi noti ai candidati prima della valutazione, attraverso la pubblicazione sul sito web di ateneo, nell'Albo Ufficiale informatico.

La selezione è effettuata mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato. Ai sensi del comma 2, lettera c), dell'art. 24 della L. 240/2010, i criteri e parametri sono individuati con il Decreto del Ministro, dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 243 del 25 maggio 2011.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La Commissione può prevedere un punteggio minimo al di sotto del quale non può essere attribuita l'idoneità.

Informazioni sulla data, l'orario, l'elenco dei candidati ammessi e la modalità di svolgimento della discussione dei titoli e delle pubblicazioni saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=RIC>, trascorsi 45 giorni dal termine per la presentazione delle domande, nella sezione dedicata alla procedura di cui al presente bando (garantendo un preavviso di almeno 15 giorni).

L'avviso pubblicato sul sito di Ateneo ha valore di notifica di convocazione per i partecipanti al concorso, i quali saranno tenuti a presentarsi il giorno e l'ora indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni si svolgerà in presenza, da remoto o in modalità mista, nel rispetto di quanto previsto dal D.R. n. 862/2022 del 23 maggio 2022.

Durante la discussione dei titoli e delle pubblicazioni è prevista anche una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera eventualmente indicata nel bando.

La Commissione dichiarerà l'idoneità o meno del candidato nella conoscenza della lingua.

Eventuali variazioni del calendario fissato saranno pubblicate sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=RIC> nella sezione dedicata alla procedura di cui al presente bando, almeno due giorni prima della data prevista per lo svolgimento del colloquio.

Nessuna comunicazione personale verrà inviata ai candidati; pertanto, i candidati della presente selezione sono tenuti, in ogni caso, a consultare il sito di Ateneo all'indirizzo sopra indicato nei due giorni precedenti la data fissata per il colloquio.

La mancata presentazione di un candidato al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati che non si presentano al colloquio nei giorni, orari e sedi stabiliti, saranno pertanto esclusi dalla selezione, quale sia la causa dell'assenza.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione presentata dai candidati ammessi.

All'esito della selezione la commissione, sulla base dei punteggi complessivi conseguiti, forma la graduatoria e designa il vincitore ovvero dichiara l'assenza di vincitori.

La graduatoria è valida solo per la copertura del posto.

Art. 7 Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, entro trenta giorni dalla consegna dei verbali, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito della procedura che sarà reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web di ateneo, nell'Albo Ufficiale informatico.

Dell'esito della procedura è data comunicazione al vincitore e al dipartimento interessato. Nessuna comunicazione verrà data agli altri candidati.

Art. 8 Proposta di chiamata

Il dipartimento procede, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, alla proposta di chiamata del vincitore.

La delibera è valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia afferenti alla struttura.

Il dipartimento può non procedere alla chiamata solo con delibera, assunta con la maggioranza assoluta di cui al periodo precedente, adeguatamente motivata in relazione ai sopravvenuti impedimenti imprevedibili ed eccezionali, che si sostanzino in casi di forza maggiore, caso fortuito o altre ipotesi di impossibilità derivanti da provvedimenti autoritativi.

Qualora il dipartimento non rispetti quanto sopra, ferme restando le responsabilità sancite dall'ordinamento, il medesimo, nei due anni successivi alla approvazione degli atti, non può richiedere l'attivazione della stessa tipologia di contratto per il medesimo settore concorsuale oggetto del bando ovvero, se previsto, unicamente per il/i medesimo/i settore/i scientifico disciplinare/i per il/i quale/i si è svolta la procedura.

La delibera contenente la proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui il vincitore del concorso rinunci al posto prima della sottoscrizione del contratto, il dipartimento può procedere ad una nuova chiamata scorrendo la relativa graduatoria.

Art. 9 Rapporto di lavoro

Il vincitore della selezione instaura con l'Università di Pisa un rapporto di lavoro a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno, mediante la stipula di un contratto di diritto privato di natura subordinata sottoscritto dal Rettore e regolato dal Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010.

Il contratto ha per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca e di attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno.

Il ricercatore con contratto senior è tenuto a svolgere da un minimo di 48 a un massimo di 96 ore all'anno di didattica frontale, attribuite come compito didattico istituzionale all'interno della programmazione didattica di corsi di laurea, laurea a ciclo unico, laurea magistrale, corsi di specializzazione e dottorato di ricerca.

Gli obblighi di didattica frontale dei ricercatori a tempo determinato devono essere svolti nel corso dell'anno accademico oggetto dell'ultima programmazione didattica approvata prima della presa di servizio. Qualora la presa di servizio avvenga ad anno accademico già avviato e/o successivamente all'approvazione della programmazione didattica, i compiti didattici del ricercatore saranno determinati dal dipartimento di afferenza dello stesso, sentiti i corsi di studio interessati, in proporzione alla porzione residua di anno accademico. In tale ipotesi, il ricercatore deve comunque assicurare lo svolgimento, nel corso del triennio, della totalità delle ore di didattica previste nel contratto di lavoro di cui all'articolo 10 del citato Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010.

La competenza disciplinare è regolata dall'art.10 della Legge 240/2010.

Il vincitore dovrà presentare, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato.

Il contratto è assoggettato a tutti gli adempimenti previsti per i restanti rapporti di lavoro subordinato stipulati con l'Università di Pisa.

Il regime delle incompatibilità e lo svolgimento di ulteriori incarichi sono regolati dall'art. 14 del citato Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010.

I contratti sono conferiti nel rispetto del Codice etico di Ateneo; non possono in ogni caso essere attribuiti a coloro che abbiano un grado di parentela, di affinità fino al IV grado compreso con un professore appartenente alla struttura presso la quale è attivato il contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 10 Trattamento economico

Il trattamento economico derivante dalla stipula del contratto, comprensivo del rateo di tredicesima, per tutta la durata del contratto, è quello corrispondente alla retribuzione spettante al ricercatore confermato classe 0, con regime di impegno a tempo pieno, elevata del 20%.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali, compresi quelli che necessitano un trattamento particolare, obbligatoriamente conferiti, saranno trattati dall'Università di Pisa con procedure prevalentemente informatizzate, esclusivamente per le finalità e con le modalità descritte nell'informativa che sarà resa all'interessato al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 12 Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Davide Fiumicelli Unità Programmazione e reclutamento personale docente, ricercatori e collaborazioni di insegnamento e ricerca, Lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa, e-mail concorsi_ricercatori@unipi.it.

Art. 13 Pubblicazione

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web di Ateneo, nell'Albo Ufficiale informatico.

Avviso dello stesso bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale "Concorsi ed Esami" e sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

IL RETTORE
Prof. Riccardo Zucchi

Documento firmato digitalmente ai sensi del codice dell'Amministrazione digitale e norme connesse

Sigle:

Il Dirigente: Dott. Ascenzo Farenti

Il Coordinatore Dott. Davide Fiumicelli

Codice A1

Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia

Settore concorsuale 06/I1 “Diagnostica per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia”

SSD MED/36 “Diagnostica per Immagini e Radioterapia”

n.1 posti

Ambito della ricerca:

Attività di ricerca nell'ambito della radiologia clinica con particolare riferimento a tecniche avanzate e innovative di diagnostica per immagini.

Obiettivi di produttività scientifica:

Pubblicazioni scientifiche (studi originali e rassegne) su riviste nazionali e internazionali indicizzate tali da consentire l'accreditamento di indici necessari per accedere alla qualifica di Professore di seconda fascia, partecipazione attiva a congressi e “webinar”, partecipazione a progetti collaborativi di ricerca in Italia e all'estero, stages di studio in Italia ed all'estero.

Sede svolgimento delle attività:

Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia

Attività didattica specifica prevista:

Didattica frontale, attività didattica integrativa e tutoraggio agli studenti, inerente al SSD MED/36 Diagnostica per Immagini e Radioterapia, nei corsi di laurea magistrali e triennali, e nei corsi di specializzazione.

Attività assistenziale:

E' prevista attività assistenziale di Diagnostica per Immagini all'interno della UO di Radiodiagnostica 1 Universitaria della Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana.

Titoli di studio richiesti per lo svolgimento dell'attività assistenziale:

Laurea in Medicina e Chirurgia

Specializzazione in Radiodiagnostica o discipline equipollenti e affini

La prova orale accerterà la conoscenza della lingua inglese

I candidati possono presentare un numero massimo di 15 pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata.